

Vademecum Etichette

Questo vademecum vuole essere solo un piccolo aiuto e una prima infarinatura; ovviamente il mondo dell'etichetta è estremamente più ampio e variegato. Per tutto quello che non trovate di seguito, non esitate a chiedere.

Questi sono i dati utili da sapere per la produzione di etichette:

FUSTELLA: è un lamierino dove una sagoma, in fase di produzione, incide il perimetro dell'etichetta.

CILINDRO: è un cilindro metallico sulla cui superficie verrà fissato magneticamente il lamierino per la fustellatura con la macchina rotativa.

SFRIDO: viene comunemente chiamato così lo spazio laterale tra l'etichetta e la fine della siliconata, ma è anche chiamato tutto il materiale di scarto, prelevato in fase di fustellatura.

ALLESTIMENTO: le etichette possono essere preparate in rotolo oppure in piega.

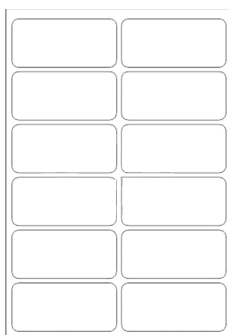
LE DIMENSIONI

(vengono sempre espresse in millimetri)

- Lo spazio tra un'etichetta e la successiva è detto **GAP: il più diffuso è circa 3 mm**. Se il cliente già utilizza etichette della dimensione richiesta, questo dovrà assolutamente essere misurato, per non incorrere in eventuali inconvenienti con la programmazione della stampante TTR.

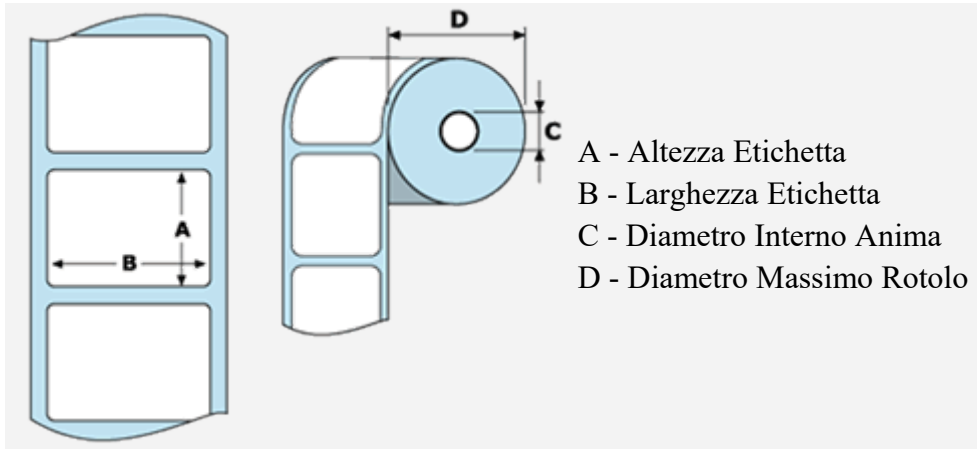
Per le etichette in rotolo e in piega (fan fold)

- Se le etichette sono di piccole dimensioni (es. 40mmx30mm, 50mmx25mm, etc), serve sapere se le etichette sono a una pista o più.



- Eventuali tratteggi (zigrinatura) tra un'etichetta e la successiva e pretagli se presenti all'interno della sagoma dell'etichetta.

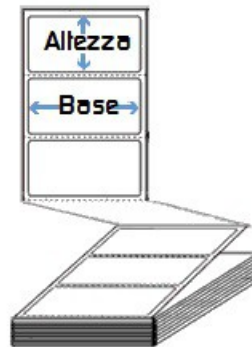
Per le etichette in rotolo:



- In alternativa al Diametro Massimo, il dato importante da fornire è il quantitativo di etichette per rotolo.



Per le etichette in piega (fan fold)



- La quantità di etichette per pacco

Cartellini in modulo con asola o foro o tacca nera sul retro

Sono fasce di larghezza (mm) e lunghezza (m) variabili intervallate da un'asola o foro o tacca nera sul retro con o senza zigrinatura (pretaglio) per lo strappo.

Etichette in poliammide

di solito sono **nastri in modulo continuo in tessuto non tessuto e non adesivi, usati prevalentemente per il confezionamento tessile, devono essere resistenti all'acqua (quindi ai lavaggi con saponi o detersivi, e vari trattamenti) ed ad alte temperature.** Per questo tipo di etichette **consigliamo nastri base resina per tessile.**

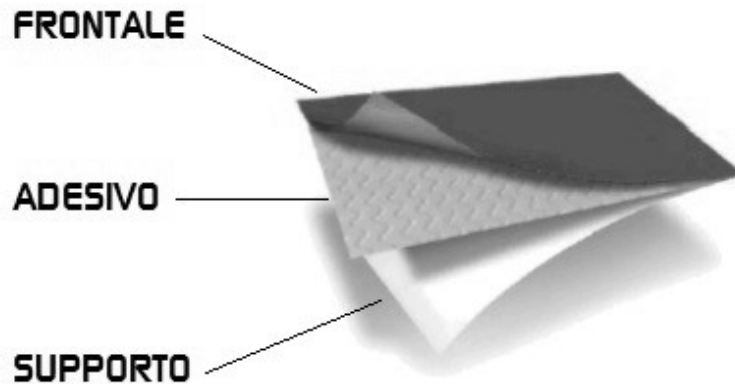
Per l'ordine:

- Il quantitativo totale dell'ordine, oppure possiamo in alternativa ricevere ordini con consegne programmate a scadenza prefissata.



COM'É COMPOSTA UN' ETICHETTA ADESIVA

Tipologie principali di materiali - FRONTALE:



Etichette in carta:

Le etichette di carta sono divise in etichette termiche (ECO o PROTETTA), anche chiamate termiche dirette ed etichette in carta vellum o patinata, anche chiamate per trasferimento termico, cioè possono essere stampate solo con l'ausilio di nastri TTR.

Etichette in carta termica (chimica):

- Le etichette termiche **ECO (o non protette)** vengono stampate esclusivamente tramite il trasferimento del calore della testina termica **e non devono resistere al graffio o altro (sono utilizzate quando l'etichetta ha una vita breve, ad esempio su bilance nella grande distribuzione)**
- Le etichette termiche **PROTETTE** vengono stampate esclusivamente tramite il trasferimento del calore della testina termica e **devono resistere al graffio o altro (sono utilizzate quando l'etichetta ha una vita "MEDIA")**

Etichette in carta:

- Le etichette in carta **Vellum hanno necessariamente bisogno di un nastro TTR (ribbon)** per essere stampate: sono etichette con una **superficie opaca** e per questo tipo di etichette **consigliamo nastri base cera o cera arricchito**.
- Le etichette in carta **Patinata hanno necessariamente bisogno di un nastro TTR (ribbon)** per essere stampate: sono etichette in carta con una particolare finitura superficiale che le fanno apparire **più lisce e lucide**. Utilizzate per avere una migliore risoluzione di stampa. Per questo tipo di etichette **consigliamo nastri base cera arricchito, oppure misti cera-resina o cera-resina antigraffio**.

Etichette in materiale plastico:

- Le etichette in PVC sono particolarmente **indicate per applicazioni all'esterno che richiedano resistenza ad agenti atmosferici e raggi uv per lunghissimi periodi (anche fino a 10 anni)**. Per questo tipo di etichette **consigliamo nastri base cera-resina antigraffio o resina**.
- Le etichette in PP (polipropilene) - PE (polietilene): in alternativa al PVC e la **resistenza al calore non supera i 70°-80°** . Per questo tipo di etichette **consigliamo nastri base cera-resina antigraffio o resina**.
- Le etichette in PET (poliestere): è indicato per applicazioni che prevedano un'ottima resistenza ad elevate temperature. **Il pet resiste a temperature comprese tra i -40° e +150°**.

Tipologie principali di collanti - ADESIVO:

L'adesivo può essere permanente, permanente per surgelati, permanente rinforzato o rimovibile.

- **Adesivo permanente:** adesivo utilizzato per etichette che non devono essere rimosse (ad esempio poste su colli, scatole o confezioni anche in celofan, etc).
- **Adesivo permanente per surgelati:** adesivo utilizzato per etichette che non devono essere rimosse (ad esempio poste su colli, scatole o confezioni anche in celofan, etc), **E RESISTENTE A BASSE TEMPERATURE E ACQUA (utilizzato principalmente in freezer e celle frigo)**.
- **Adesivo permanente rinforzato:** adesivo utilizzato per etichette che non devono essere rimosse in **APPLICAZIONI PARTICOLARI (ad esempio etichette applicate su casse di legno, materiale verniciato, ruvido, trattato) resistente anche ad agenti chimici (solventi, benzina, alcool, etc)**
- **Adesivo rimovibile:** adesivo utilizzato per etichette che devono essere rimosse (attacca e stacca).

Tipologie principali di siliconate - SUPPORTO:

Tutti questi tipi di etichette usano come supporto la cosiddetta SILICONATA: che è la carta sulla quale appoggiano le etichette, può essere di varie grammature, spessori e colori, serve a mantenere integre le caratteristiche specialmente dell'adesivo.

Per le etichette prestampate o stampate:

Tutte le tipologie di materiali sopra descritti possono essere stampati o prestampati su richiesta del cliente.

Le informazioni di cui abbiamo bisogno sono le seguenti:

- **Orientamento della stampa:** posizione della stampa rispetto alla sagoma dell'etichetta.

La stampa potrà essere a uno o più colori:

- **Quadricromia (CYAN, MAGENTA, YELLOW, BLACK):** termine comunemente utilizzato per definire la tecnica di stampa che si basa sull'utilizzo dei quattro colori fondamentali (ciano, magenta, giallo e nero) che, combinati in determinate percentuali, compongono qualsiasi colore dell'immagine.

Infine la stampa potrà essere effettuata scegliendo tra i seguenti procedimenti:

- **Stampa digitale** cioè con un sistema di stampa dove l'immagine da stampare viene generata attraverso processi elettronici e impressa direttamente sul supporto da stampare. **(PICCOLE TIRATURE FINO AL MAX 20/50.000 ETICHETTE)**
- **Stampa offset** è un processo di stampa planografico, riferito al particolare sistema di stampa che utilizza matrici piane tipiche della fototipia e della litografia **(GRANDI TIRATURE OPPURE ETICHETTE LA CUI PRODUZIONE SI RIPETERA' NEL TEMPO)** e quindi per questo procedimento ci sarà da aggiungere al preventivo le seguenti voci **SOLO COME COSTO INIZIALE:**

1 - CLICHÉ o IMPIANTO STAMPA: supporto di materia plastica inciso da applicare al momento della produzione per la stampa degli elementi grafici dell'etichetta richiesta.

2 - IMPIANTI COLORE tanti quanti i colori che l'etichetta dovrà contenere.